

Codice A1816B

D.D. 29 aprile 2024, n. 932

(P.I. 7483) - (CNPO629) - Concessione demaniale per servitù (attraversamento-guado) sul fiume Bormida in comune di Cortemilia (CN) Richiedente: Ditta BALACLAVA Sr - Via Alfieri n. 33 - 12074 CORTEMILIA (CN)



ATTO DD 932/A1816B/2024

DEL 29/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: (P.I. 7483) – (CNPO629) - Concessione demaniale per servitù (attraversamento-guado) sul fiume Bormida in comune di Cortemilia (CN)
Richiedente: Ditta BALACLAVA Sr – Via Alfieri n. 33 – 12074 CORTEMILIA (CN)

Premesso che:

- in data in data 19/03/2024, con nota assunta al protocollo prot. n. 14270/A1816B, la Ditta BALACLAVA Srl con sede in Cortemilia (CN) ha presentato istanza relativamente al mantenimento del guado, a servizio del fondo intercluso (*rif catastale F° 24 Mappali 45,46,47*) per il quale era stata rilasciata dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo la Concessione Demaniale rilasciata con DD. n. 824/a18080 del 09.04.2015 – Rep. n. 2712 del 07/04/2015 in scadenza al 31/12/2023;

- il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 15103 del 22/03/2024

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati firmati dall'Ing. Bartolomeo Visconti e dall'Ing. Chiara Palese dello Studio Aedes di Torino (*files:24005-C02-0_RG.pdf.p7m.p7m, 24005-C03-0_COR.pdf.p7m.p7m ,24005-C04-0_CAT.pdf.p7m.p7m, 24005-C05-0_DF.pdf.p7m.p7m*), in base ai quali è descritto il guado esistente, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022;

- che il guado per il quale non è stata formalizzata, nei tempi previsti dal Regolamento, l'istanza di rinnovo della Concessione Rep 2712/2015 sopra richiamata risulta costituito da rilevato in ghiaia di varia pezzatura costipata e compattata avente una Lunghezza di circa 30,00 m, larghezza di circa 2,90 m e altezza media dal fondo alveo di circa 1,20 m con sottostanti n. 6 tubazioni D 1000 mm poste con fondo scorrevole allineato a fondo alveo, 2 prefabbricati in cls e 4 culvert metallici (*superficie guado 80 mq – piste di accesso 120 mq*).

- che la la Ditta BALACLAVA Srl risulta essere in regola con il pagamento dei canoni relativi alla

Concessione Rep. n. Rep 2712/2015 a tutto il 2023;

Considerato che:

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cortemilia (pubblicazione n. 73/2023 dal 23/03/2024 al 07/04/2024) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta, come comunicato dal Comune con nota pervenuta in data 11/07/2023, ns. prot. n. 18237/A1816B.
- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito dell'accertamento in situ e dell'istruttoria tecnica, il mantenimento del guado è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Bormida con l'osservanza delle prescrizioni che saranno nel seguito impartite;
- il canone annuo per il mantenimento del guado e delle relative piste di accesso è stato determinato in Euro 631,00 (seicentotrentuno/00) , ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 (come rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021);
- il deposito cauzionale, ai sensi dell'art.11 del R.R. 10R/2022, è stato determinato in Euro 1.262,00 (milleduecentosessantadue/00) pari a due annualità del canone;
- la Ditta BALACLAVA Srl per la Concessione Demaniale Rep. n. 2712 del 07/04/2015 in scadenza al 31/12/2023 aveva costituito un deposito cauzionale pari ad Euro 1.192,00 (millecentonvantanove/00) mediante Polizza Fidejussoria UNIPOLSAI n. 01039500023654 e che tale polizza potrà essere svincolata solamente previa costituzione di una nuova Polizza a garanzia del nuovo importo di Euro 1.262,00 come sopra definito;
- a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 9 (nove) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.
- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e provvedere al deposito cauzionale , entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale 10/2022.

Dato atto che:

- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.
- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su Piemonte Pay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.
- il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione

Piemonte;

- la Ditta Balaclava Srl ha espresso la volontà di effettuare il deposito cauzionale mediante costituzione di polizza fidejussoria a copertura dell'importo del deposito cauzionale;
- deve corrispondere l'importo di Euro 631,00 (seicentotrentuno/00) dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso.
- alla scadenza della Concessione, qualora non venga richiesto il rinnovo, lo svincolo del nuovo deposito cauzionale Euro 1.262,00 potrà essere effettuato su richiesta del Concessionario secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 6, del Regolamento Regionale n. 10/R-2022;
- l'importo di Euro 631,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Ben. n.128705).

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.
- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della *D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n.523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013;
- il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DETERMINA

- di concedere alla Ditta BALACLAVA Srl l'occupazione di area demaniale per il mantenimento del guado sul Fiume Bormida in comune di Cortemilia (*rif catastale F° 24 Mappali 45,46,47*) secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il mantenimento del guado in oggetto secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- a. Il guado dovrà essere mantenuto nell'ambito del Piano comunale di Emergenza della Protezione Civile del Comune di Cortemilia e per il suo utilizzo dovrà essere assicurato un servizio di sorveglianza che garantisca, nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde e/o nel caso di qualsiasi evento di piena improvvisa, l'immediata interdizione al transito sia pedonale che carraio del medesimo, attraverso la chiusura del cancello in prossimità della SP 439. Resta in carico alla Ditta Balaclava l'onere conseguente alla sicurezza del guado, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua;
- b. entro il termine di mesi 5 a partire dalla data della presente determinazione la Ditta Balaclava dovrà provvedere all'adeguamento delle condotte esistenti in modo da assicurare per tutte e 6 le tubazioni che le stesse siano costituite da elementi tubolari di lunghezza massima 2 m accostati senza giunzioni fisse; entro tale termine dovrà pertanto essere presentata al Settore Tecnico Regionale – Cuneo apposita dichiarazione da parte di Tecnico abilitato che attesti l'avvenuto recepimento di tale prescrizione, pena l'attivazione delle procedure di revoca e decadenza previste dall'art. 19 del R.R. 10/R-2022;
- c. l'opera deve essere mantenuta nel pieno rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- d. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto autorizzato presente in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo ;
- e. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del guado, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
- f. gli interventi di manutenzione ordinaria del guado, intendendo come tali quei lavori che non determinano modifiche alla geometria del manufatto autorizzato (*pulizia dai detriti e da eventuali ramaglie che a seguito di una piena ordinaria possono occludere il deflusso delle acque all'interno dei tubi del manufatto o depositarsi sul piano viabile del manufatto medesimo impedendone il transito o quegli interventi di ripristino del piano carreggiabile, compreso gli interventi di adeguamento delle tubazioni alle prescrizioni indicate in premessa*), potranno essere eseguiti previa semplice comunicazione. La comunicazione dovrà essere trasmessa via PEC al Settore Tecnico Regionale – Cuneo con un anticipo rispetto all'inizio effettivo dei lavori di almeno 3 giorni; eventuali ulteriori necessità di ripristino saranno configurate come interventi di

manutenzione straordinaria e come tali dovranno preventivamente essere autorizzati dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo;

- g. il soggetto autorizzato, nell' esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione ordinaria di cui al punto precedente, dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte e prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia per quanto concerne gli adempimenti relativi alla normativa sopra indicata;
- h. nell'ambito degli interventi di mantenimento del guado non potrà in alcun modo essere asportato materiale litoide dall'alveo;
- i. il Settore Tecnico Regionale – Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- j. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/22004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.)
- k. il Settore Tecnico Regionale – Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- di richiedere il canone, la cauzione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di incassare la somma di Euro 631,00 dovuta dalla Ditta BALACLAVA Srl, a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Ben. n.128705);

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- l. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- m. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- n. la durata della concessione in anni 9 (nove) fino al 31/12/2032, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- o. che il canone annuo, fissato in € 631,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.
- p. che l'importo di € 1.262,00, pari a due annualità del canone, dovuto dalla Ditta BALACLAVA Srl - Caraglio a titolo di deposito cauzionale per il mantenimento dell'occupazione con il guado sul fiume Bormida in Comune di Cortemilia (CN) sarà costituito mediante polizza fidejussoria

assicurativa a copertura dell'importo;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di incassare la somma di € 631,00 dovuta dalla richiedente Ditta BALACLAVA Srl (**codice Soggetto 297595**), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Ben. n.128705);
- di dare atto che l'importo di € 50,00 per spese d istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori:

Luca Menardi

Linda Fazio

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale

(Servitù)

P.I. 7483- CNPO629

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per il mantenimento di un attraversamento (guado) sul Fiume Bormida nel comune di Cortemilia (CN)

Richiedenti:

Società BALACLAVA S.r.l. con sede legale in comune di Cortemilia Via Alfieri n. 33 - CF: 02293950040 - nella persona del Sig. BALACLAVA Fabio Ernesto in qualità di Legale rappresentante

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per il mantenimento di un attraversamento (*guado*) sul Fiume Bormida, in Comune di Cortemilia (CN) del guado, a servizio del fondo intercluso (*rif catastale F° 24 Mappali 45,46,47*) costituito da da rilevato in ghiaia di varia pezzatura costipata e compattata avente una Lunghezza di circa 30,00 m, larghezza di circa 2,90 m e altezza media dal fondo alveo di circa 1,20 m con sottostanti n. 6 tubazioni D 1000 mm poste con fondo scorrevole allineato a fondo alveo, 2 prefabbricati in cls e 4 culvert metallici (superficie guado 80 mq – piste di accesso 120 mq), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 – Prescrizioni.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.. , che si intendono qui integralmente richiamate.

In particolare si richiama l'obbligo del mantenimento del manufatto nell'ambito del Piano di Protezione Civile Comunale del Comune di Cortemilia

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 9 anni dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2032**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso

l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

.Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € **631,00** (*euro seicentotrentuno/00*)

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà

dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art 6 - Deposito cauzionale.

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € **1.262,00** (*milleduecentosessantadue/00*)

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.10/R/2022.

Art. 9– Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in _____ oppure

presso _____

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

L'Amministrazione concedente

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

(Ing. Monica AMADORI)